

LA MADONNA DI CARAVAGGIO

Notiziario mensile Anno 15 - N. 10 - 26 Dicembre 2021

**PARROCCHIA S. MARIA DI CARAVAGGIO
SANTUARIO MARIANO BASILICA ROMANA MINORE**

Via F. Brioschi 38 20136 MILANO

Tel. 02-58103165

<http://www.parrocchie.it/milano/smcaravaggio/>
caravaggio@chiesadimilano.it



ORARIO SANTE MESSE

FERIALI: h. 8.30 ; 18.00

MESSA VIGILIARE: h. 18.00

FESTIVE: h. 8.30 ; 10.00 ; 11.30 ; 18.00

Tutti i giorni prima della Messa vespertina, S. Rosario

SS. CONFESSIONI

Sabato dalle 17.00 alle 18.30

SEGRETERIA PARROCCHIALE

Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Sabato dalle ore 9.30 alle 11.00

Martedì dalle ore 9.30 alle 11.00 e dalle ore 16.00 alle 18.30

Venerdì dalle ore 16.00 alle 18.30



Dio si è fatto come noi

Dio s'è fatto come noi per farci come Lui...

Questo canto, che tutti conosciamo e cantiamo, può aiutarci ad accogliere il mistero che celebriamo in questi giorni, a vivere la "grandezza" e l'"universalità" di questo mistero, a comprendere quanto possa cambiare la nostra storia personale e quanto abbia influito nella storia di tutta l'umanità al



di là del numero dei credenti in Gesù.

La Bibbia dice che Dio ci ha creati simili a Lui, *"E Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò"* (Gen 1,27). Poi il peccato offuscò questa immagine. La storia umana divenne complessa, come sappiamo bene, una storia di progressi ma anche di crudeltà; di oppressioni e di schiavitù, di violenze gratuite e di ricerca di poteri forti per dominare sugli altri. La vita umana poteva essere uccisa e non avere alcun valore se non commerciale, oppure assurgere a divinazioni come spesso avveniva per imperatori o faraoni. I discepoli di Gesù, invece, cominciarono a sperimentare la forza dell'amore di Dio che li rendeva tutti fratelli, guariva le loro ferite interiori, donava la pace vera, donava l'esperienza dello Spirito santo ai cuori che si aprivano alla paternità di Dio. *"Tutti voi infatti siete figli di Dio mediante la fede in Cristo Gesù, poiché quanti siete stati battezzati in Cristo vi siete rivestiti di Cristo. Non c'è Giudeo né Greco; non c'è schiavo né libero; non c'è maschio e femmina, perché tutti voi siete uno in Cristo Gesù."* (Gal 3,26-28) Anche il popolo che attendeva il Messia lo aveva immaginato come il più grande degli imperatori, colui che avrebbe unificato tutto il genere umano nella pace e nel suo dominio. Ma non venne un nuovo re: venne un bambino, un umile predicatore, un uomo che guariva i malati, che parlava nella verità e nella forza dello Spirito

santo: Parlava di un Dio Padre di tutti, di un Dio che insegnava a perdonare, a vincere il male con l'amore, a prendersi cura di tutti, anche dei nemici. Era il Figlio di Dio ma chiamava se stesso "figlio dell'uomo". Diede la vita per amore e affermo: *«Il mio regno non è di questo mondo»* e insegnò che l'amore è la forza di Dio dentro ogni uomo. Insegnò che con l'amore riscopriamo anche la nostra dignità di figli di Dio, creati a sua immagine, tutti diversi, ma tutti amati dall'unico Dio che si fa chiamare Padre e che ci fa eredi del suo Regno divino. Ha scelto i poveri ed è nato in una stalla, la sua compagnia non era dei ricchi e dei potenti ma degli ultimi: i malati, i lebbrosi, i pescatori... I poveri di spirito, i miti e gli afflitti li proclamava beati. Non frequentava i giusti del tempo ma cercava i peccatori e accoglieva le peccatrici! Tutti noi sappiamo queste cose e ci sembrano ormai normali anche se difficili da vivere. Ma queste verità ormai stanno conquistando tutto il mondo, anche quello dei non cristiani. La diffusione planetaria dei mezzi di comunicazione è diventata anche la diffusione delle idee che sono al fondo della esperienza cristiana: l'uguaglianza di tutti gli esseri umani, la dignità delle donne e dei bambini, il diritto alla libertà, all'assistenza di chi ha bisogno, la cura di chi è più fragile ... Siamo ancora lontani da una vera realizzazione di questi ideali, ma è innegabile che essi hanno avuto origine da questo mistero rivelato in un "Bambino" che è Dio fatto uomo. Nessuna filosofia o teoria politica può arrogarsi l'origine di questa verità. È l'incredibile dono di Dio al mondo! Oggi tutta l'umanità, anche se non ci pensa, anche se c'è chi vorrebbe sopprimere il Natale di Gesù come festa, deve riconoscere che l'aspirazione a questa dignità umana e nata a Betlemme, in una stalla, nella nascita di questo Bambino da una Madre Vergine e più che santa. Questa verità è il vero progresso per tutti gli uomini



A Natale puoi ... fermarti

A Natale puoi, dice la canzoncina della pubblicità. Sì, ma cosa puoi? A dire il vero a Natale è Dio che può. Può scendere dal cielo sulla terra. È Lui che cammina verso di noi e anticipa un desiderio a noi neppure immaginabile. Dovremmo imparare a starcene fermi, proprio come le statue del presepe. Nessuna fretta, il tempo



si blocca. Maria e Giuseppe contemmano il Bimbo nella mangiatoia, i pastori sono esterrefatti, il bue e l'asinello se ne stanno mansueti e a Stella Cometa è piantata in mezzo al cielo. A Natale puoi fermarti e stare a guardare cosa fa Dio? Puoi rallentare e smetterla di accumulare ansie e dolci?

Natale è Qualcuno che ci viene incontro, a noi spetta l'azione più difficile: aspettarlo, riceverlo come si fa con un dono. Si dice che più bello fare un regalo che riceverlo, ed è verissimo. Perché fare un regalo è immedesimarsi con la gioia gratuita di Dio quando ci donò la creazione mettendo a nostra disposizione un mondo di cose per chiamarci a Sé. Una volta all'anno possiamo stare al nostro posto, quello di riceventi. E chi aspetta

un regalo è tutt'altro che addormentato. Penso ai bambini che aspettano con trepidazione i doni sotto l'albero, starebbero svegli tutta la notte. Chi aspetta, veglia.

E poi ecco, il dono arriva. La prima azione che fa chi riceve un regalo è quello di scartarlo. Parola curiosa. Lo scarto è ciò che si butta via. Scartare però è anche la gioia di aprire, scoprire una sorpresa. Si leva l'involucro e si piantano gli occhi sul contenuto. Possiamo dire che Natale è la festa dello scarto in tutti e due i sensi così opposti tra loro. Dio si fa scarto, lascia il manto dell'Onnipotenza e diventa piccolo. Un bambino nascosto, ai margini. Scartati lo furono anche Maria e Giuseppe rifiutati da ogni albergo a cui bussarono. Ripiegarono su un posto che in molti avrebbero scartato. Proprio lì avvenne la sorpresa, il dono che i pastori furono i primi a scartare. Arrivarono a mani vuote (e qualcuno direbbe che è maleducato non portare nulla a una famiglia che festeggia una nascita). Ma loro erano lì per ricevere, le mani vuote erano perfette. Erano persone pratiche e indaffarate eppure si fermarono. Non c'è nessuna fretta quando sei finalmente a casa, quando sei nell'unico posto che è e sarà per sempre casa, Dio con noi.

Caro Gesù, benvenuto.

Ti accogliamo con gioia e radunati attorno alla mangiatoia rimiriamo la meraviglia del Miracolo che si rinnova e vogliamo ringraziarti.

Ringraziarti, innanzitutto, per il tuo amore che supera ogni nostra aspettativa. Il Tuo Amore ci ha consolati nei tanti momenti bui; ha riscaldato le nostre solitudini; ha riscattato le nostre miserie; ci ha soccorso nelle difficoltà che abbiamo affrontato.

Grazie Signore, per i tanti fratelli che abbiamo incontrato. Ognuno di loro ha un volto, un nome, ognuno di loro ci ha donato parte di sé. Con ognuno di loro ci siamo scambiati sguardi (significativi sopra le mascherine) e sorrisi.

Con alcuni di loro ci sono state divergenze o siamo stati sgradevoli, ma nel Tuo Nome ci siamo riconciliati o aiutati a muovere il primo passo.

Grazie Signore per il dono della salute (vabbè gli acciacchi sono sotto controllo).

Grazie per il dono del discernimento. Infatti soccorsi la nostra intelligenza nel valutare, scartare, accogliere informazioni e consigli che ci aiutano ad affrontare la pandemia.

Grazie Signore per la Comunità di Santa Maria di Caravaggio. Una Comunità accogliente, inclusiva, che si sforza di intercettare i bisogni prodigandosi affinché i fratelli cosiddetti invisibili, si sentano dignitosamente aiutati.

Grazie Signore per i Pastori e le Suore che guidano la nostra Comunità. I loro insegnamenti, le loro opere, le loro proposte ci spronano a conoscerTi sempre più intimamente; ci invitano a ravvivare la speranza nel Padre, ci confortano e ci sostengono camminando al nostro fianco.

Con affetto profondo

Buon Natale



CALENDARIO GENNAIO 2022

| | |
|---------------|--|
| Sab 1 | Ottava del Signore Giornata mondiale della pace |
| Dom 2 | Domenica dopo l'ottava del Natale del Signore |
| Gio 6 | Epifania del Signore |
| Ven 7 | Primo venerdì del mese |
| Dom 9 | Battesimo del Signore |
| Gio 13 | Incontro fidanzati ore 21,00 |
| Sab 15 | Incontro genitori quarto anno |
| Dom 16 | II Domenica dopo l'Epifania |
| Lun 17 | S. Antonio |
| Mar 18 | Cattedra di S. Pietro |
| Mer 19 | Catechesi biblica |
| Gio 20 | S. Sebastiano Incontro fidanzati ore 21,00 |
| Sab 22 | Incontro genitori terzo anno |
| Dom 23 | III Domenica dopo L'epifania |
| Lun 24 | S. Francesco di Sales |
| Mar 25 | Conversione di S. Paolo |
| Gio 27 | Incontro fidanzati ore 21,00 |
| Ven 28 | S. Tommaso d'Aquino |
| Dom 30 | S. famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe Presentazione fidanzati alla comunità |
| Lun 31 | S. Giovanni Bosco |

ANAGRAFE PARROCCHIALE

HANNO RICEVUTO IL BATTESIMO:

Matilde Manzella

SONO ENTRATI NELLA CASA DEL PADRE:

Massimo Pastorini
Caterina Di Giovanni
Anna Maria Pardo
Maria Elisa Trogni Brivio
Giuseppe Borella
Pasquale D'Elia

Canali social della parrocchia

Le nostre funzioni trasmesse in streaming sono raggiungibili su



<https://www.youtube.com/c/ParrocchiaSantaMariadiCaravaggioMilano>



<https://www.facebook.com/santamariadicaravaggiomilano>

**ISCRIVETEVI PER RICEVERE
I NOSTRI APPUNTAMENTI**

I VOSTRI SACERDOTI E LE SUORE

Prinza don Gennaro (Parroco) 333-9258280
dongennaro6@gmail.com

Macchioni don Pino 335-5353858
donpino.macc@gmail.com

Vavassori don Alessandro 02-30911847
(Residente)

Suore Dorotee di Cemmo 324-0856671

ISTITUTO MONTECENERI®

sviluppare la capacità di imparare ad imparare,
a creare, ad acquisire conoscenze



Sedi:

Corso San Gottardo 28

20136 MILANO

Tel./Fax 02 89402005

Viale Monteceneri 78

20155 MILANO

Tel./Fax 02 39215969



FONTANILI E MERLI
ONORANZE FUNEBRI

Perché tutto sia semplice in un momento difficile.

24h 02 8463220

v. Pezzotti, 54

AI LETTORI DI QUESTO ANNUNCIO PROPRIETARI
DI IMMOBILI NESSUNA PROVVISORIE RICHIESTA
PER LA VENDITA O LOCAZIONE



C.so di Porta Vigentina, 10 Milano
Tel e Fax 02/58315850 - Cell 335/8008007
www.timeimmobiliare.it
info@timeimmobiliare.it

MASCHERPA
ELETTRODOMESTICI
di Mascherpa Giancarla



Via G. Meda, 23 - 20136 MILANO
Tel./Fax 02 89406659
E-mail: mascherpa.cea@coeco.org